

A Piazza Prefettura più di una cinquantina di "pompieri" della RdB hanno effettuato un volantinaggio per ricordare i problemi della categoria

Sit-in di protesta dei Vigili del Fuoco

«Dimenticati anche in Calabria dopo l'ennesima estate fatta di emergenza»

CATANZARO — Mentre a Catanzaro, davanti a Piazza Prefettura, più di una cinquantina di Vigili del Fuoco della RdB hanno effettuato un sit-in con volantinaggio, contemporaneamente a Roma, i vertici nazionali del sindacato hanno restituito l'invito per la festa Nazionale al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. «Il gesto clamoroso - si legge in una nota stampa della federazione calabrese Rdb-Cub - ha un significato ben preciso, dal momento che nella manifestazione nazionale verrà consegnata al Corpo dei Vigili del Fuoco la Medaglia d'oro alla Bandiera, onorificenza sicuramente meritata secondo la RdB, ma consegnata in un momento in cui appare solo come un simbolo vuoto pieno di inutile retorica, visto che le famiglie dei lavoratori non hanno bisogno di medaglie, ma vogliono veder tornare a casa tutte le sere i loro cari e vogliono poter contare su uno stipendio che non sia da fame come quello attuale. Infatti il Corpo dei Vigili del Fuoco vive da tempo stagioni di continue emergenze, acute da scelte politiche miopi che stanno sempre di più tagliando fondi e che non consentono il rinnovo dei mezzi adeguati a svolgere in sicurezza il lavoro di tutela e salvaguardia degli italiani. Anche in Calabria, do-



po l'ennesima estate fatta di emergenza, al momento di tirare i bilanci, rimane la triste realtà di turni massacranti e continui straordinari che non assicurano il necessario recupero psico-fisico dei lavoratori e che rischiano di mettere a repentaglio la sicurezza di tutti; oltre tutto questi straordinari vengono retribuiti con gravi ritardi, addirittura dopo anni. I "Pompieri", esaltati nelle calamità e nelle situazioni di grandi difficoltà, vengono poi dimenticati nella quotidianità: contratto scaduto da due anni, ripetuti tagli di fondi, mezzi inadeguati, turni massacranti, straordinari continui e retribuiti in ritardo,

cronica carenza di personale (servirebbero almeno diecimila uomini in più per avvicinare l'Italia agli standard europei), questi i motivi che hanno spinto la RdB ad organizzare a Catanzaro e nelle altre città principali d'Italia, la contromanifestazione odierna per esprimere questi disagi. Anche al Prefetto di Catanzaro, così come è avvenuto al Quirinale, è stata consegnata la lettera destinata al Presidente della Repubblica, con l'auspicio che lo stesso, di fronte all'insensibilità di chi governa, sollevi il problema legato alla sicurezza dei cittadini e dei lavoratori impegnati nei Vigili del Fuoco».

Sabato cerimonia di apertura dell'anno sociale dei Lions

CATANZARO — Fissata per sabato 3 ottobre, alle ore 20, presso il Residence "Costa degli Aranci" di Montauro Scalo, la cerimonia di apertura dell'anno sociale 2009/2010 dei Lions "Club Catanzaro Mediterraneo" e "Club Soverato Versante Jonico delle Serre". La stessa, in concomitanza con la visita del Governatore del Distretto 108YA, avv. Vittorio Del Vecchio.

Al presidente del Lions Club Catanzaro Mediterraneo, dott. Francesco Quintieri, abbiamo posto alcune domande.

Quali sono gli obiettivi che il Club si è posto in questo anno sociale.

«Il Lions Club Catanzaro Mediterraneo, club relativamente giovane di costituzione, essendo stato fondato nel 2003, deve essere sempre impegnato per il miglioramento culturale e sociale del territorio nel quale opera. In tal senso abbiamo previsto l'attuazione di incontri, su temi indicati dal Governatore Distrettuale, tra i quali uno sulla "Educazione alla Legalità", un altro sul "Reinserimento sociale dei diversamente abili" e per finire sulla "Prevenzione dei Tumori Femminili". Tutti incontri di particolare rilevanza, che speriamo poter attuare anche con il coinvolgimento delle istituzioni e di tutti gli uomini di

buona volontà e che prevedono sempre un contributo tangibile di beneficenza a soggetti di volta in volta individuati».

Possono i Club Services, quali i Lions, incidere nella società per il suo miglioramento.

«Sono dell'avviso che l'uomo solo può fare per incidere in modo energetico sul miglioramento della società. In tal senso, quindi, l'associazionismo rientra in quelle forme di aggregazione umana, con il quale si riesce a influire sulla collettività, migliorando così la vita del territorio. Penso, però, che, come gli uomini, anche i Club Services debbano essere più uniti per il raggiungimento dello scopo, con le idee a farla sempre da protagonista, e non quindi gli uomini».

Il tutto con quale ricetta.

«Ognuno di noi dovrebbe avere sempre presente che l'uomo è un essere finito; questo vale soprattutto per coloro i quali sono stati scelti per essere leader di qualsivoglia gruppo, anche istituzionale. Il leader del gruppo è colui al quale viene demandato il compito di sviluppare le idee del gruppo stesso, che sono l'unica prova infinita dell'esistenza di ognuno di noi».

Mario Mirabello